

RELAZIONE D'ESERCIZIO 2018

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA
Capitale: CHF 180 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano
Tel. +41 58 855 30 00
Fax +41 58 855 30 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Alberto Pedranzini

Presidente

Brunello Perucchi

Vice Presidente

Plinio Bernardoni

Membro e Segretario

Giovanni Ruffini

Membro

Daniel Zuberbühler

Membro

DIREZIONE GENERALE

Mauro De Stefani

Presidente della Direzione Generale

Mauro Pedrazzetti

Vice Presidente della Direzione Generale

Responsabile Divisione Crediti e Finanza

Paolo Camponovo

Membro della Direzione Generale

Responsabile Divisione Logistica

Roberto Mastromarchi

Membro della Direzione Generale

Responsabile Divisione Fronte

REVISIONE INTERNA

Alberto Bradanini

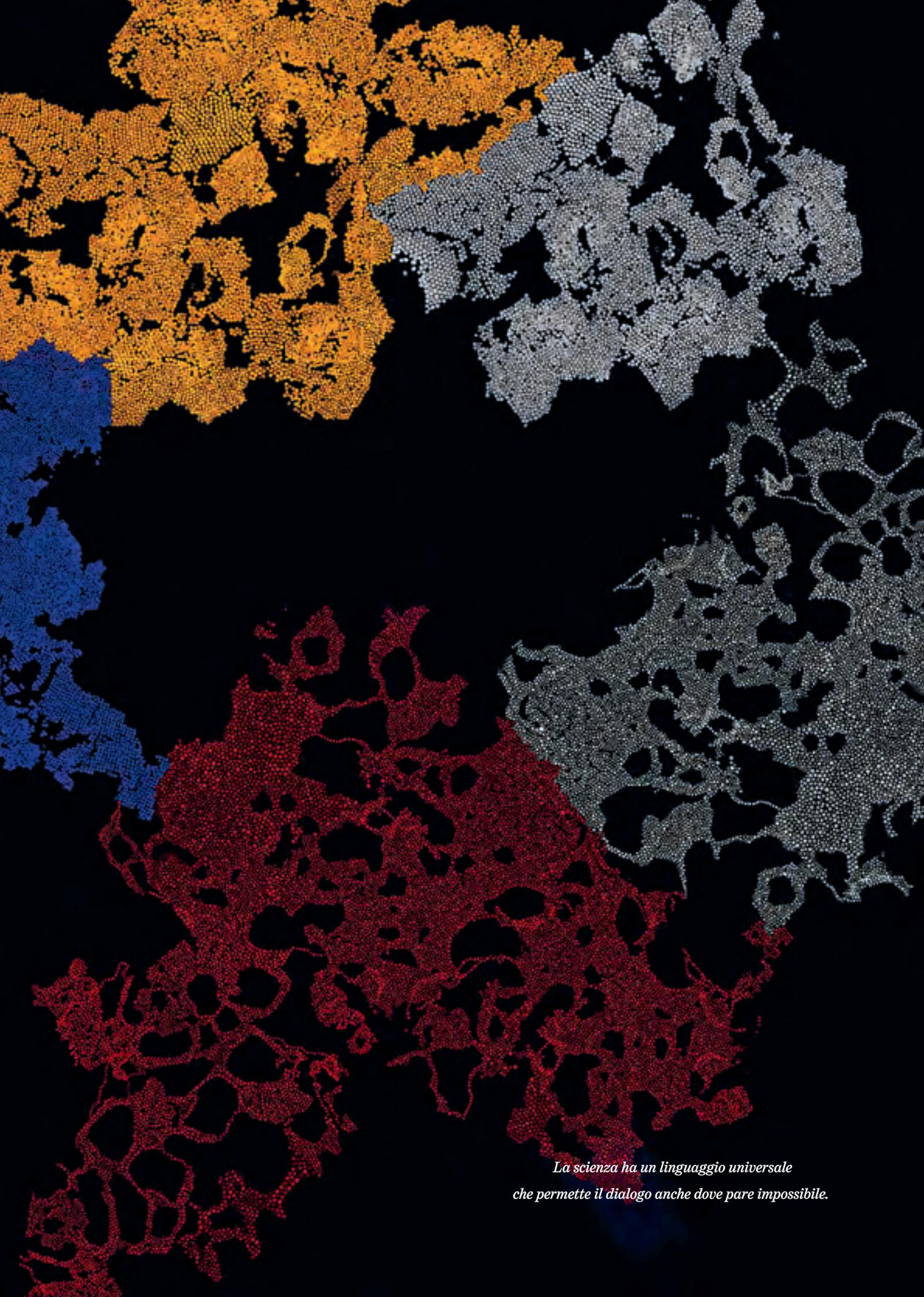
Direttore

UFFICIO DI REVISIONE

Ernst & Young SA

Lugano





*La scienza ha un linguaggio universale
che permette il dialogo anche dove pare impossibile.*

Il presente fascicolo è disponibile
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.
La Prefazione del Presidente è tradotta anche in romancio.

Le opere dell'artista Anna Rierola sono state realizzate con immagini scientifiche quali nanoparticelle di materiale inorganico e neuroni, embrioni, fibroblasti e vari tipi di cellule di materiale biologico.

Nanocartography: pp. 4-5.

Depths II: p. 8.

Radiolari I: p. 13.

Sensitivity: p. 14.

Memory: p. 20.

Mandala: p. 30.

Biogenesis: p. 38.



*Se la scienza progredisce si realizza anche un progresso della civiltà,
del benessere, dell'economia.*



PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Sostituito il calendario, mi vengono spontanei pensieri augurali, che indirizzo a tutti e a ciascuno per un 2019 in buona salute, prosperità e serenità.

Siamo a capodanno, giorno di speranza per un avvenire migliore. Anche se non si può prevedere il futuro parlando del passato, fare un bilancio annuale è d'obbligo, e le conseguenti riflessioni aiutano per il domani.

Spiace dover iniziare con il ricordo di avvenimenti dolorosi, ma riteniamo doveroso farlo per il rispetto dei tanti innocenti, che, pagando con la loro vita, hanno subito le nefaste conseguenze di azioni criminose. Nel citare simbolicamente l'attentato dell'11 dicembre sera a Strasburgo, perpetrato in un affollato mercatino natalizio nei pressi del Parlamento Europeo, auspichiamo che la legalità abbia il sopravvento, dando a ognuno la possibilità di vivere in una società civile, fondata sui valori distintivi del nostro Paese. La Svizzera è infatti da secoli un esempio di convivenza pacifica, notoriamente una nazione che, in caso di guerra, sceglie sempre e comunque la difesa della propria neutralità, la pace.

Passando agli aspetti economici, si osserva che, a livello mondiale, la crescita nell'anno in esame è stata solida, ma il commercio ha rallentato la corsa. Nei Paesi emergenti più fragili si sono registrate tensioni finanziarie e valutarie. I dazi doganali, imposti o anche solo minacciati dagli Stati Uniti d'America, hanno gettato scompiglio un po' ovunque e insicurezza, a scapito della crescita.

L'economia dell'Eurozona si è espansa, ma in modo disomogeneo e non secondo le aspettative; anzi, sul calare dell'anno, ha frenato sensibilmente.

A proposito di Eurozona, non possiamo ignorare l'Italia che ne fa parte, anche perché nella città di Sondrio, in Lombardia, ha sede la nostra controllante Banca Popolare di Sondrio, istituzione solida e profittevole, al passo con i tempi, quand'anche difficili come gli attuali. La stessa ha trasferito alla nostra struttura il suo modo di operare, che è quello di avere a cuore le necessità delle comunità e dei territori serviti. Piace ricordare, per inciso, come la "Sondrio" risulti tra le 500 aziende del mondo, di cui 11 italiane, classificate dalla famosa rivista Forbes, nelle quali si lavora meglio.

Italia e Svizzera hanno da sempre rapporti di buon vicinato con intensi interscambi commerciali. Inoltre, nella Confederazione, migliaia di lavoratori provenienti dallo Stivale – stagionali, annuali e frontalieri (questi ultimi sono circa 65 mila) –, cui si aggiungono diverse efficienti imprese, danno un importante contributo, diversificato da Cantone a Cantone, all'economia del Paese.

Veniamo al contesto nazionale.

Le principali agenzie di rating hanno confermato il massimo punteggio alla Svizzera, la quale si è distinta, come sempre, per stabilità politica, capacità e avvedutezza nell'amministrazione della cosa pubblica, equilibrio nella fiscalità, efficienza nel campo giuridico e così di seguito. Un contesto straordinariamente positivo e invidiabile.

Il PIL (Prodotto Interno Lordo) solitamente aumenta di anno in anno. Nel 2018 l'incremento è stato eccezionale, favorito da fattori di natura straordinaria, difficilmente ripetibili.

Le esportazioni si sono rivelate intense nella prima parte dell'anno per poi rallentare la corsa nel terzo trimestre e riprendere vigore in seguito, con bilancio finale molto positivo.

Il settore immobiliare è cresciuto. I prezzi delle unità abitative si sono innalzati rilevantemente, a fronte di domanda elevata, sospinta spesso da acquisti effettuati a fini di investimento. I costi di locazione sono lievitati di circa l'1%.

Il franco svizzero ha rafforzato la fama di moneta rifugio. Il cambio contro dollaro statunitense è rimasto stabile, mentre quello contro euro è leggermente sceso.

Una costante, quanto ai tassi, è quella di essere negativi già da tempo, e così è stato anche nel 2018. Anche da noi la politica monetaria espansiva ha ormai superato la funzione di incentivo temporaneo.

La disoccupazione è rimasta fisiologica pure nell'anno in discorso, con una percentuale di circa il 2,6, dato ancora inferiore al già soddisfacente 3,2% del 2017. Analogo discorso è per l'inflazione: 0,9% nel 2018, percentuale un po' più alta rispetto allo 0,5 dell'anno prima, ma comunque ancora bassa.

La nostra banca, che è parte del tessuto economico-finanziario confederale, ha fatto del proprio meglio per contribuire, sia pure modestamente in termini assoluti, al PIL nazionale, attivandosi con volontà nei territori dov'è collocata. Sono 7 i Cantoni di nostro insediamento: Grigioni, Ticino, Basilea, Zurigo, Berna, Neuchâtel e Vallese. Alle filiali fisiche sul territorio, presidiate dai nostri bravi collaboratori, si è affiancata l'assistenza virtuale alla clientela, offerta dal Direct Banking di Lugano.

Convinti che le risorse umane siano insostituibili, abbiamo incrementato l'organico di 14 unità, ora composto di 330 dipendenti, preparati, volenterosi e disponibili, affezionati alla propria azienda. Il loro impegno quotidiano si traduce nel saper cogliere le migliori opportunità, che avvantaggino non solo la banca, ma anche i Clienti: la banca riceve, la banca dà.

Altrettanto convinti che, per essere efficienti ed efficaci nell'operatività, non si possa fare a meno dei vari aggiornamenti nel settore dell'informatica, e quindi della digitalizzazione, la nostra banca ha approfondito costantemente le novità in tale campo, adattandole alla struttura, con conseguenti opportuni investimenti.

Nell'anno in esame la raccolta da clientela, sotto le varie forme, ha cifrato 4,82 miliardi di franchi svizzeri, meno 1% sul precedente esercizio. I crediti sono aumentati del 7% a 4,24 miliardi. Abbiamo cercato, nel limite del possibile, di lasciare in loco quanto raccolto, concedendo mutui e affidamenti a soggetti "meritevoli" residenti nelle stesse aree. I beneficiari hanno perlopiù riguardato imprese industriali e commerciali di medie e piccole dimensioni, artigiani, persone fisiche e famiglie. Le sinergie con la nostra Capogruppo, ove possibile, sono state colte, sia nell'interesse della clientela, sia in una logica di Gruppo.

La situazione contingente non è stata favorevole alle banche: costi normativi elevati, tassi di interesse bassissimi o negativi, guadagni unitari risicati quando non all'osso, clima internazionale di incertezza e così via. In questo contesto non ottimale, per non perdere terreno, la nostra istituzione ha lavorato molto intensamente, privilegiando il *retail* e il *private banking*, offrendo i vari servizi bancari e finanziari e, ove possibile, riducendo i costi. L'utile netto d'esercizio di franchi svizzeri 15,15 milioni, più 7% sull'anno precedente, si può considerare soddisfacente.

La nostra è una banca guidata da Amministratori capaci e saggi. Desidero rivolgere loro vivi ringraziamenti per l'impegno profuso, che sono estesi alla Direzione Generale e ai Collaboratori.

Ringrazio FINMA, autorità federale che ha vigilato sul nostro operato con attenzione e, al contempo, con spirito collaborativo.

Sono grato ai Revisori esterni di EY–Ernst & Young, che avallano il nostro Resoconto per il secondo anno consecutivo.

Un pensiero speciale di ringraziamento è per i Clienti, i quali, avendo scelto la "SUISSE" quale banca di riferimento per le loro varie necessità, ci hanno consentito di stare proficuamente sul mercato. Nei loro confronti abbiamo cercato di assolvere al nostro compito nel migliore dei modi, offrendo servizi di qualità e seguendo attentamente l'evoluzione delle relazioni di lavoro con noi in essere. Va da sé che proseguiamo sulla strada della collaborazione, ricercando costantemente soluzioni di reciproca soddisfazione, nel comune interesse, sperando di riuscire sempre nell'intento.

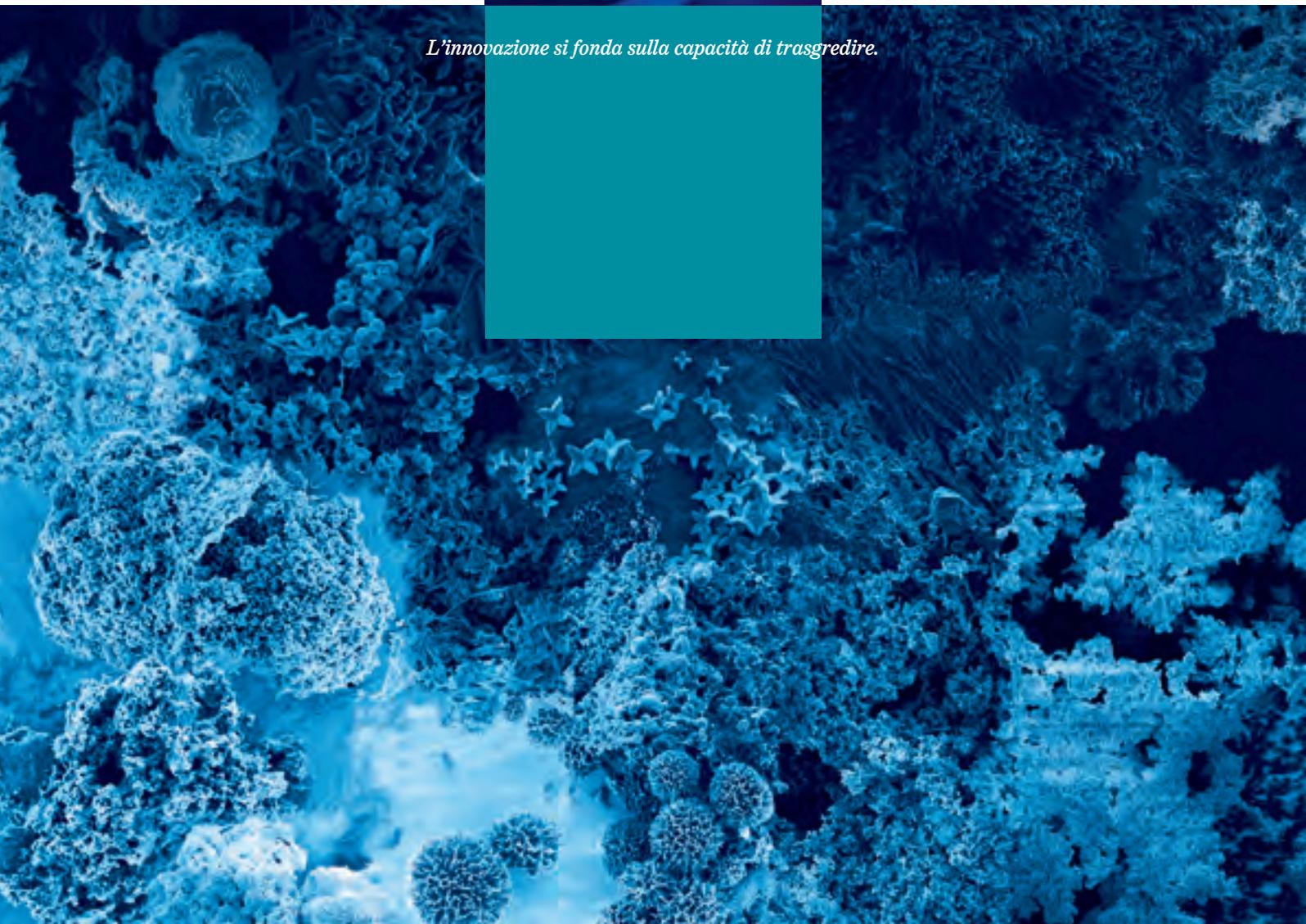
In conclusione, rinnovo calorosi auguri di Buon Anno e auspico vivamente che nel 2019 i popoli in guerra aprano le porte alla pace, affinché tutti si possa convivere pacificamente, cittadini della comune grande città.

Lugano, 1° gennaio 2019

Il Presidente
Mario Alberto Pedranzini



L'innovazione si fonda sulla capacità di trasgredire.





*Bisogna amare la gente per fare il medico, se non sai ascoltare il malato,
se non ti chiedi di cosa ha paura e cosa desidera, sei poco più di un bravo tecnocrate.*

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Panorama internazionale

Le positive stime sulla crescita di inizio 2018 si sono ridimensionate, con un rallentamento economico generalizzato. Un anno di complicazioni, quello da poco terminato, che ha lasciato in eredità prospettive incerte.

A livello mondiale, vi è innanzitutto da considerare come il conflitto commerciale fra le superpotenze USA e Cina abbia determinato una preoccupante *escalation* a partire dai mesi centrali dell'anno. La *leadership* in campo tecnologico, la bilancia commerciale e dei pagamenti, unitamente alle questioni interne ai due colossi, hanno dettato legge e influito su economia e politica. Da spettatori interessati a misurare le possibili conseguenze alle nostre latitudini si constata la rinascita di dazi e protezionismo, dopo un'epoca di riduzione delle barriere commerciali per effetto della globalizzazione. Se ne prende atto a malincuore.

Sul fronte europeo il difficoltoso negoziato sulla Brexit, non ancora giunto a compimento, ha dominato la scena. Facendo astrazione dell'aspetto storico e istituzionale e rimanendo in tema economico e finanziario, sarebbe presuntuoso fare pronostici sul bilancio di tale operazione, ancorché nel breve e nel medio termine. Altri temi di straordinaria importanza sono riferiti al rispetto dei vincoli di bilancio dei Paesi dell'Eurozona e alla politica sulle migrazioni.

Che ci sia fermento nel voler migliorare l'Unione Europea della moneta unica è innegabile e sotto gli occhi di tutti. Ogni forza politica ha la propria ricetta e quale sia la migliore è del tutto opinabile. Rimane il fatto che, dando spazio, anche spropositato, alle elezioni europee di primavera prossima, è passata in secondo piano l'importante ricorrenza del 1° gennaio 2019 riguardante il ventesimo anniversario dall'introduzione dell'euro, valuta resa inizialmente disponibile solo in forma virtuale, ancorché valida a ogni effetto.

Ci troviamo in un periodo di incertezza politica – una politica spesso urlata – ed economica, due facce della stessa medaglia. Questo collegamento viene naturale agli operatori economici e agli imprenditori. In un'economia globalizzata, se un Paese rallenta, gli effetti negativi si ripercuotono anche sugli altri. L'auspicio è soprattutto quello di evitare un avvitamento verso il basso o addirittura una recessione, i cui effetti sarebbero pesanti e potrebbero originare una nuova crisi generalizzata.

Consapevoli di tale rischio, le politiche delle banche centrali rimangono improntate alla massima cautela a eccezione della FED, la quale, incurante delle critiche dell'Amministrazione americana, ha dichiarato di voler proseguire il graduale inasprimento monetario. La BCE, se da un lato ha confermato l'uscita dal programma di QE (*quantitative easing*), dall'altro ha annunciato di mantenere inalterati gli obiettivi di cambio e di tasso.

Svizzera: economia e sistema finanziario

Sul versante svizzero la crescita economica è stata superiore alla media continentale con benefici effetti sul tasso di occupazione. Positivo l'andamento delle esportazioni, favorite dalla svalutazione media del franco svizzero rispetto all'anno precedente. Le prospettive rimangono buone, sebbene con una dinamica attenuata.

Malgrado lo shock subito per effetto del cambio nel 2015 e la conseguente introduzione di tassi negativi, misura allora giudicata transitoria e contingente, e tuttora vigente a ben quattro anni di distanza, l'economia non solo non è caduta in recessione, ma ha pure dimostrato straordinaria vitalità.

Rilevante, per il settore bancario, il passaggio al nuovo standard OCSE dello scambio automatico di informazioni ai fini fiscali, divenuto operativo nel corso del 2018. Ciò nonostante, la piazza finanziaria è stata in grado di mantenere la sua storica *leadership* nella gestione dei patrimoni della clientela internazionale, anche se il cambiamento di paradigma non è stato indolore. Gli istituti attivi nel Private Banking sono stati costretti alla ridefinizione del modello di business, alla revisione dell'organizzazione interna e delle strutture commerciali, e alla rivisitazione delle politiche di sviluppo.

Il contesto svizzero continua a distinguersi in positivo per le sue caratteristiche peculiari. Ci riferiamo alla considerazione di cui gode la Confederazione a livello internazionale, grazie alla stabilità del quadro politico e giuridico, alla forza della moneta, alla presenza di amministrazioni pubbliche efficienti, alla solidità dell'economia e a numerosi altri positivi fattori. Con tali basi e facendo leva su innovazione e competenze, il settore finanziario può procedere senza intoppi e garantirsi un futuro all'altezza delle proprie tradizioni. Rimangono tuttavia irrisolti i nodi dell'accesso ai mercati finanziari esteri, aspetto fondamentale, stante l'origine straniera di gran parte della clientela. All'interno dell'Unione Europea occorre riferirsi alle regole fissate dai singoli Stati aderenti, essendo l'attuazione delle direttive di competenza degli stessi.

L'ottenimento dell'equivalenza della regolamentazione, teoricamente scontata visti gli elevati standard svizzeri, rappresenta un'altra questione basilare ancora aperta malgrado gli sforzi intrapresi.

Le priorità delle tematiche fra le parti al tavolo delle trattative sono diverse: in Europa la precedenza è stata data alla Brexit e ad altre questioni rilevanti all'interno dell'Unione. Le aspettative della Confederazione sono passate in secondo piano.

Per un'economia aperta come quella svizzera e per le sue dimensioni non è tuttavia pensabile altra strada se non quella del negoziato. Con queste sensibilità si sono mosse le Istituzioni che ci rappresentano.

Il settore immobiliare si è mantenuto, nel complesso, in buona salute. L'attenzione delle preposte Autorità rimane comunque alta, particolarmente verso il segmento degli immobili a reddito. Il surriscaldamento appare riconducibile ai massicci investimenti degli operatori istituzionali e pure dei privati, che hanno come scopo l'ottenimento di un ritorno finanziario superiore a quanto viene offerto dal mercato mobiliare o vogliono perlomeno evitare il salasso dei tassi negativi.

La Banca Nazionale, nel confermare la politica sin qui adottata, ha espresso il monito di possibili interventi a sostegno. La credibilità dell'Istituto è tale per cui i mercati non necessitano di "testare" la realtà per averne conferme.

L'inflazione, in crescita a ridosso dell'1%, rimane a un livello lontano dalla soglia di preoccupazione da parte della Banca centrale.

Andamento della gestione

L'applicazione di una politica efficace e coerente nei due principali settori operativi del Retail Banking e del Private Banking ha permesso di concludere positivamente l'esercizio, malgrado il contesto avverso e la crescente competitività.

I cambiamenti normativi e il condizionamento di mercato hanno suggerito anche al nostro Istituto l'adozione di un nuovo posizionamento strategico. Da un'impostazione generalista stiamo via via orientandoci verso una declinazione sempre più mirata quanto a segmenti e ad ambiti d'azione per essere sempre più concorrenziali e ottenere maggiore redditività. In questa direzione sono stati quindi indirizzati gli sforzi e gli investimenti, che hanno consentito il conseguimento di risultati incoraggianti.

Il nostro modello di *business* prevede l'offerta su canali diversi, con l'obiettivo di assecondare e soddisfare le mutate esigenze della clientela *target*. Fra questi, la presenza fisica sul territorio di nostri sportelli rappresenta una caratteristica che vogliamo mantenere, tenuto conto di una realtà svizzera ricca di peculiarità e di differenze marcate sul piano culturale, linguistico e pure economico.

Sono pertanto cambiate le modalità della presenza e l'organizzazione delle risorse. A fianco di strutture snelle, dotate di personale qualificato, è stato rafforzato il sostegno della sede con uffici specializzati e mediante supporti informatici con nuove funzionalità operative.

A livello di presenza geografica, la rete degli sportelli ha subito limitati cambiamenti. Sul finire dell'esercizio sono state disposte la chiusura dell'agenzia di Samedan (GR), accorpando personale e attività alla vicina succursale capozona di St. Moritz (GR), e l'apertura a Verbier (VS) di un ufficio di rappresentanza, dipendente dalla succursale di Martigny (VS).

La nostra struttura conta pertanto 18 sportelli che operano in 7 Cantoni; vi si aggiungono l'unità virtuale Direct Banking di Lugano, l'ufficio di rappresentanza di Verbier e la succursale estera di Monaco, ubicata nell'omonimo Principato.

Gli investimenti più importanti sono stati condotti nel settore dell'informatica, come negli anni precedenti e come si ritiene ci si debba impegnare in quelli a venire. La nuova procedura crediti, diretta ad automatizzare le diverse fasi dell'iter di proposta, analisi, concessione ed erogazione, è stata implementata, fatte salve alcune funzionalità programmate per il primo semestre del corrente anno. Gli sforzi del personale addetto, investito anche delle ordinarie incombenze, sono stati rilevanti. Positivi i primi riscontri in termini di efficienza e qualità dei processi, con riflessi pure sulla mitigazione dei rischi operativi. Obiettivo non secondario è inoltre quello di trasmettere al cliente i benefici realizzati, abbreviando i tempi di elaborazione e conseguente decisione.

Numerosi investimenti sono stati realizzati in diversi ambiti, mentre altri sono pianificati su un orizzonte pluriennale. Sforzi aggiuntivi sono richiesti per adempiere a esigenze regolamentari: facciamo riferimento all'entrata in vigore della Legge sui servizi finanziari, alle nuove regolamentazioni in materia di rischi, alle disposizioni di reporting e vigilanza del Gruppo bancario di appartenenza e ad altre normative nel quadro della sorveglianza bancaria.

Singolare attenzione è riservata al Personale, quale risorsa imprescindibile e preziosa. È fondamentale disporre di professionisti in grado di validamente gestire strutture al passo con i tempi. Al *front-office* occorre soddisfare appieno il cliente, anche quello maggiormente esigente, dando valore aggiunto alla relazione attraverso la velocità e la capacità di comprensione delle varie richieste e delle potenziali occorrenze bancarie e finanziarie.

Questo comporta la necessità di un'elevata formazione dei Collaboratori nei vari rami dell'attività bancaria, ed è ciò che perseguiamo puntualmente. Inoltre, giova ricordare che ciascuno perfeziona la propria professionalità anche attraverso il confronto con colleghi di altre istituzioni e, ancor prima, facendo tesoro della propria esperienza operativa. È il comportamento che caldeggiamo a tutti e a ognuno.

La crescita dei collaboratori, oltre che qualitativa, in determinati settori è stata anche quantitativa. Nell'esercizio in esame il numero degli effettivi ha raggiunto le 330 unità (+14 rispetto all'anno precedente): un incremento importante, diretto al potenziamento della capacità produttiva e al miglioramento dell'offerta.

La raccolta dalla clientela si è posizionata a CHF 4'820'800'000 (-1%), in lieve flessione a causa della svalutazione del cambio dei depositi espressi nella valuta europea e della perdita di valore di numerose *asset class*. La raccolta diretta ha cifrato CHF 3'023'200'000 (+0,5%) e quella indiretta si è assestata a CHF 1'797'600'000 (-4%).

Popso (Suisse) Investment Fund, Sicav di diritto lussemburghese di cui siamo gestori, collocata anche in Italia tramite la nostra Capogruppo, ha un patrimonio di CHF 714'800'000 (-7%), anch'esso penalizzato dall'effetto cambio e dalle quotazioni di mercato.

La fondazione di previdenza del terzo pilastro, *Life Benefit*, evidenzia un patrimonio di CHF 188'500'000 (-8%), interamente detenuto in forma liquida. La diminuzione è riconducibile alla clientela *stand-alone*, mentre la componente *premium*, titolare di altri servizi o prodotti della Banca, ha presentato tassi di crescita soddisfacenti.

Il portafoglio crediti, al netto degli accantonamenti, fa rilevare un incremento significativo fissandosi a CHF 4'200'700'000 (+7%), di cui CHF 3'752'400'000 (+8%), sotto forma di crediti ipotecari, quasi totalmente a valere su immobili residenziali, e CHF 448'300'000 (+3%) quali altri crediti nei confronti della clientela.

Il rifinanziamento per il tramite della Centrale svizzera di emissione di obbligazioni fondiarie, *Pfandbriefbank Schweizerischer Hypothekarinstitute AG*, è stato incrementato a condizioni vantaggiose, grazie al rating elevato e alle caratteristiche dello strumento finanziario, raggiungendo un'esposizione di CHF 415'400'000 (+17%).

Il *Risultato netto da operazioni su interessi* ha beneficiato del maggior volume di credito erogato e dei termini più favorevoli nel rinnovo delle operazioni pregresse, elevandosi a CHF 48'862'000 (+13%).

Il *Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio* è in flessione a CHF 23'507'000 (-3%). L'andamento dei mercati mondiali, con performance negative per quasi tutte le classi di investimento e l'elevata volatilità, hanno invitato alla prudenza. Ciò nonostante, la componente principale riferita ai proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento ha evidenziato una buona tenuta (-1%).

Il *Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value* si riduce a CHF 20'987'000 (-10%). L'attività ordinaria con la clientela si è svolta positivamente, mentre la parte ricavata da operazioni di swap su divise estere ha risentito negativamente di differenziali inferiori a quanto preventivato.

I *Costi d'esercizio* hanno cifrato CHF 69'273'000 (+2%). Tra questi, quelli del personale, per effetto dell'incremento del numero degli effettivi e dell'impatto di task-force occasionali, a sostegno di progetti specifici, sono aumentati a CHF 47'628'000 (+4%). Per contro, gli altri costi d'esercizio, anche grazie a misure di razionalizzazione mirate, sono diminuiti a CHF 21'645'000 (-1%).

Al netto di ammortamenti, ordinari e accelerati, e necessari accantonamenti, il *Risultato d'esercizio* si incrementa a CHF 19'971'000 (+8%).

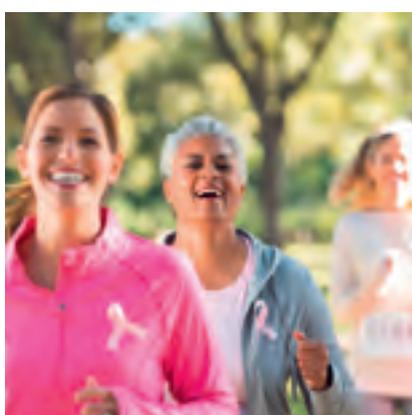
L'*Utile d'esercizio* si eleva a CHF 15'152'000 (+7%).

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale il versamento integrale dell'utile stesso alla *Riserva legale da utili*, di cui all'art. 22 dello Statuto sociale, a ulteriore rafforzamento dei mezzi propri, con l'obiettivo di prosecuzione dello sviluppo in atto.

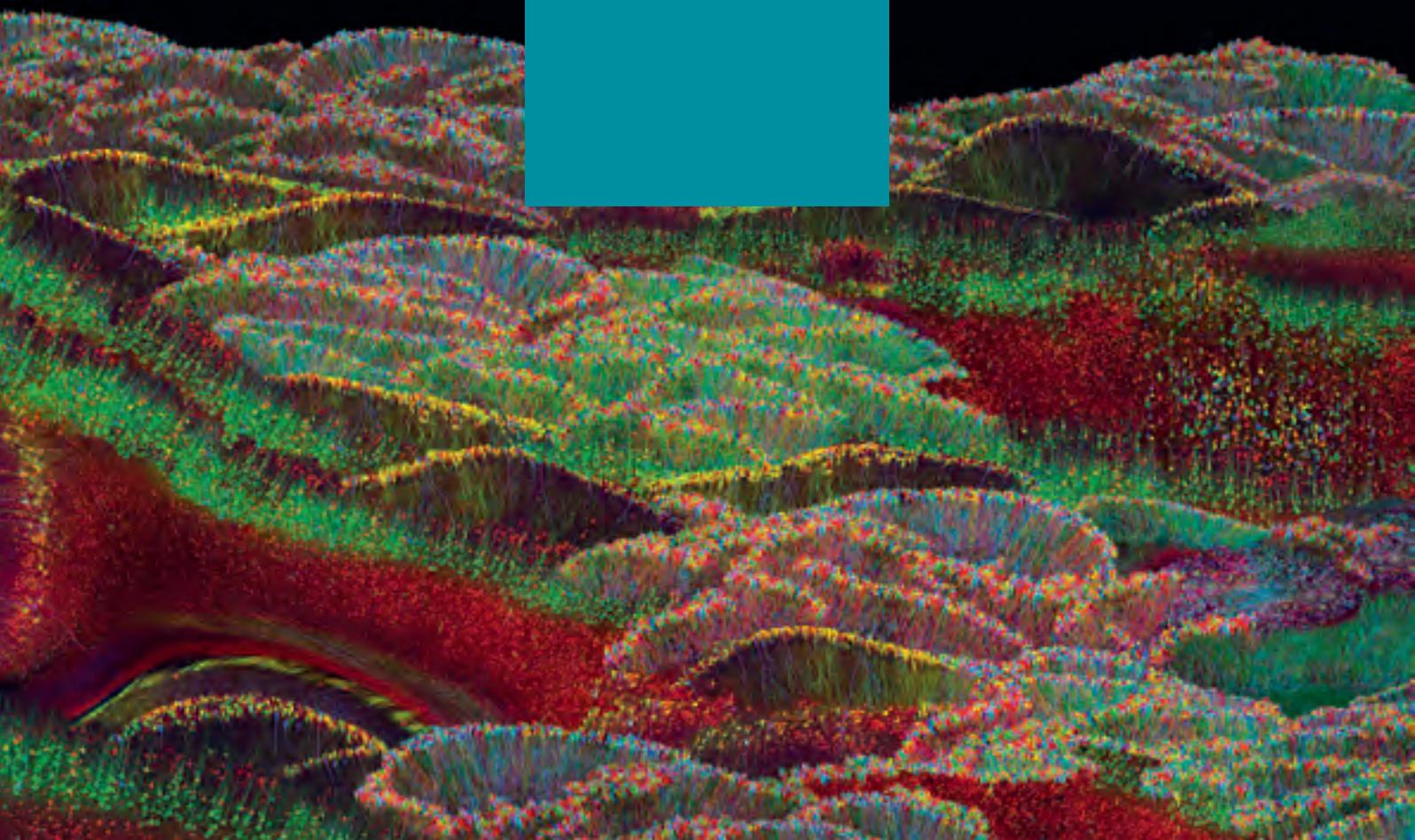
Rivolghiamo ringraziamenti alla Clientela per la rinnovata fiducia, al Personale per il valido contributo, alla Capogruppo per il costante supporto, all'Autorità di Vigilanza per l'auto-revole sostegno e alla Società di revisione esterna per la professionale collaborazione.

Lugano, 31 gennaio 2019

Il Consiglio di Amministrazione



*L'esperienza mi ha insegnato che l'uomo, quando desidera raggiungere un traguardo,
trova dentro di sé risorse impensabili.*



CONTO ANNUALE 2018

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018 (CON COMPARATIVO 2017)

ATTIVI

in CHF	Note	2018	2017	Variazione
Liquidità		684 933 325	687 288 547	(2 355 222)
Crediti nei confronti di banche		120 027 453	283 017 336	(162 989 883)
Crediti nei confronti della clientela	2	448 297 339	436 103 479	12 193 860
Crediti ipotecari	2	3 752 427 668	3 472 727 021	279 700 647
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4	6 323 849	81 721 702	(75 397 853)
Immobilizzazioni finanziarie	5	52 606 390	60 859 460	(8 253 070)
Ratei e risconti		7 027 692	6 978 292	49 400
Partecipazioni	6, 7	1 190 728	1 190 728	-
Immobilizzazioni materiali	8	17 148 986	18 310 438	(1 161 452)
Altri attivi	10	23 233 955	31 064 333	(7 830 378)
Totale attivi		5 113 217 385	5 079 261 336	33 956 049
Totale dei crediti postergati		-	-	-

PASSIVI

in CHF	Note	2018	2017	Variazione
Impegni nei confronti di banche		1 215 361 423	1 296 201 267	(80 839 844)
Impegni risultanti da depositi della clientela		3 001 172 064	2 951 841 457	49 330 607
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4	54 445 995	29 610 703	24 835 292
Obbligazioni di cassa	15	22 052 000	56 772 000	(34 720 000)
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	15	415 400 000	354 500 000	60 900 000
Ratei e risconti		18 617 411	18 111 139	506 272
Altri passivi	10	5 960 773	4 774 365	1 186 408
Accantonamenti	16	3 766 777	6 161 481	(2 394 704)
Riserve per rischi bancari generali	16	15 000 000	15 000 000	-
Capitale sociale	17	180 000 000	180 000 000	-
Riserva legale da capitale		-	-	-
Riserva legale da utili		166 288 925	152 079 689	14 209 236
Riserve facoltative da utili		-	-	-
Utile d'esercizio		15 152 017	14 209 235	942 782
Totale passivi		5 113 217 385	5 079 261 336	33 956 049
Totale degli impegni postergati		-	-	-

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018
(CON COMPARATIVO 2017)

in CHF	Note	2018	2017	Variazione
Impegni eventuali	2, 28	224 356 331	187 602 390	36 753 941
Impegni irrevocabili	2	19 888 906	21 930 900	(2 041 994)
Strumenti finanziari derivati	4	2 706 474 031	2 959 827 062	(253 353 031)
Valori di sostituzione positivi lordi		6 323 849	81 721 702	(75 397 853)
Valori di sostituzione negativi lordi		54 445 995	29 610 703	24 835 292
Operazioni fiduciarie	30	49 371 725	51 823 148	(2 451 423)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018 (CON COMPARATIVO 2017)

in CHF	Note	2018	2017	Variazione
Proventi per interessi:				
- Interessi e sconti	33	65 232 712	61 410 705	3 822 007
- Interessi e dividendi da investimenti finanziari		705 827	625 019	80 808
- Interessi e dividendi delle attività di negoziazione		-	(26)	26
Oneri per interessi		(14 893 510)	(17 730 224)	2 836 714
Risultato lordo da operazioni su interessi		51 045 029	44 305 474	6 739 555
Variazione di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		(2 182 765)	(1 105 440)	(1 077 325)
Risultato netto da operazioni su interessi		48 862 264	43 200 034	5 662 230
Proventi per commissioni:				
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		17 797 701	18 021 979	(224 278)
- su operazioni di credito		1 859 188	1 978 151	(118 963)
- su altre prestazioni di servizio		6 716 887	7 042 911	(326 024)
Oneri per commissioni		(2 866 388)	(2 860 155)	(6 233)
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		23 507 388	24 182 886	(675 498)
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	32	20 987 467	23 349 201	(2 361 734)
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		1 096 308	(304 460)	1 400 768
Proventi da partecipazioni		11 374	11 374	-
Risultato da immobili		147 554	174 156	(26 602)
Altri proventi ordinari		507 315	76 685	430 630
Altri oneri ordinari		(1 055 303)	(819 013)	(236 290)
Altri risultati ordinari		707 248	(861 258)	1 568 506
Costi per il personale	34	(47 628 431)	(45 842 369)	(1 786 062)
Altri costi d'esercizio	35	(21 644 967)	(21 920 421)	275 454
Costi d'esercizio		(69 273 398)	(67 762 790)	(1 510 608)

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018 (CONTINUAZIONE)

in CHF	Note	2018	2017	Variazione
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	8	(4 857 845)	(6 522 858)	1 665 013
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	36	38 028	2 944 876	(2 906 848)
Risultato d'esercizio		19 971 152	18 530 091	1 441 061
Ricavi straordinari	36	210 865	543 238	(332 373)
Costi straordinari	36	-	(24 094)	24 094
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		-	-	-
Imposte	39	(5 030 000)	(4 840 000)	(190 000)
Utile (risultato del periodo)		15 152 017	14 209 235	942 782

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO (CON COMPARATIVO 2017)

in CHF	Note	2018	2017	Variazione
Utile		15 152 017	14 209 235	942 782
Utile riportato		-	-	-
Utile di bilancio		15 152 017	14 209 235	942 782
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2018 di CHF 15 152 017 alla Riserva legale da utili.				
Riporto a nuovo		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2018 (CON COMPARATIVO 2017)

FLUSSO IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO

in migliaia di CHF	2018		2017	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato del periodo	15 152	-	14 209	-
Ammortamenti	4 858	-	6 523	-
Rettifiche di valore	-	-	-	-
Accantonamenti	-	2 394	-	1 686
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi	-	49	-	1 455
Ratei e risconti passivi	506	-	-	900
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	75 398	-	-	72 747
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	24 835	-	-	37 732
Altri attivi	7 830	-	14 520	-
Altri passivi	1 186	-	756	-
Totale flusso operativo	127 322	-	-	78 512

FLUSSO DEI CAMBIAMENTI NEL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	-	-
Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio	-	-	-	-

FLUSSO DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	-	-	-
Stabili a uso della banca	-	17	-	31
Altri immobilizzi materiali	154	3 833	2 681	4 315
Immobilizzi immateriali	-	-	-	-
Totale flusso negli immobilizzi	-	3 696	-	1 666

**CONTO DEL FLUSSO DI FONDI PER L'ESERCIZIO 2018
(CONTINUAZIONE)**

FLUSSO DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

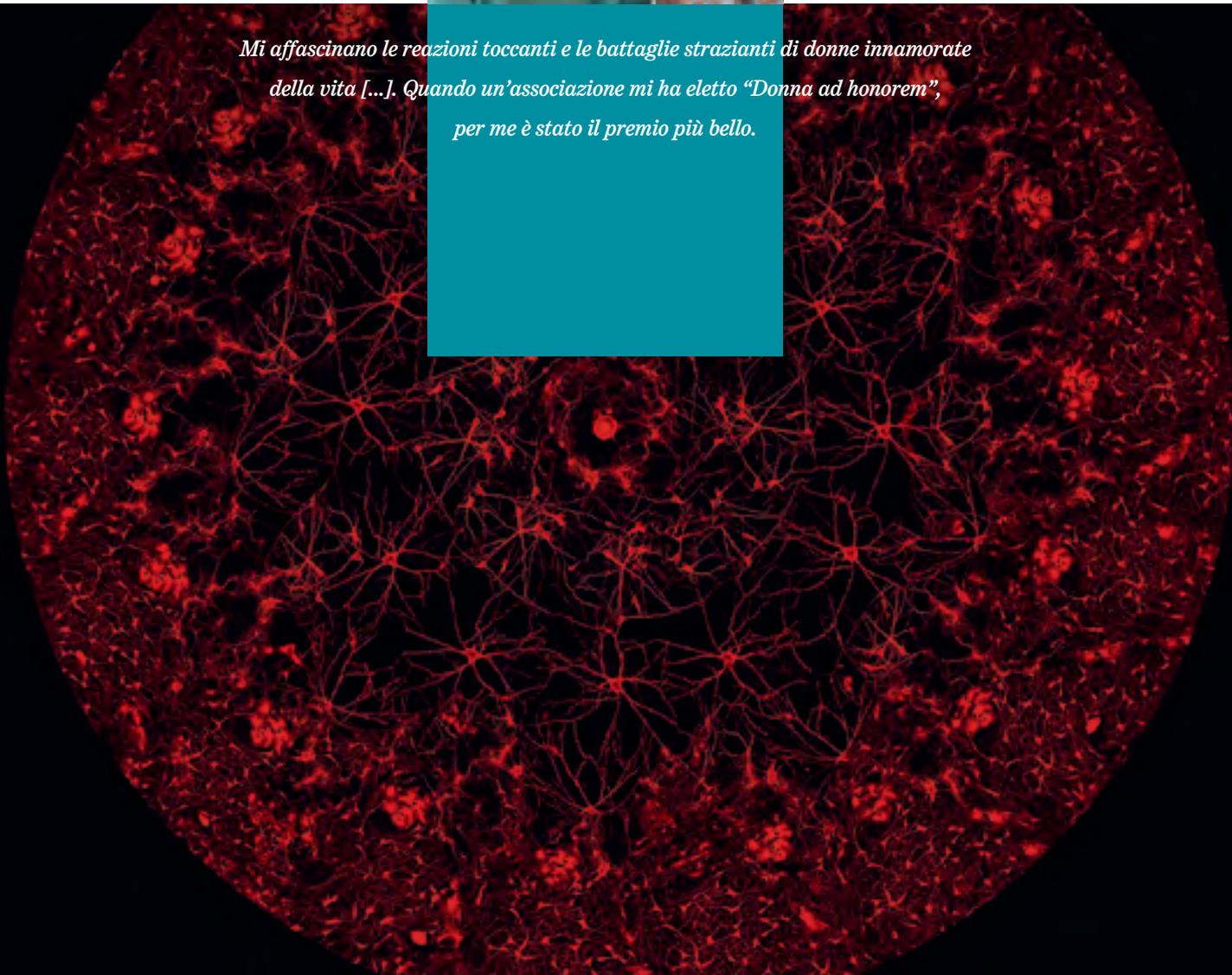
in migliaia di CHF	2018		2017	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	127 322	3 696	-	80 178
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	-	706 760	390 570	-
Impegni nei confronti della clientela	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa	-	11 499	-	29 754
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	50 900	-	79 600	-
Crediti nei confronti della clientela	16 380	-	-	1 012
Crediti ipotecari	-	134 073	-	185 127
Investimenti finanziari	2 196	-	-	5 324
Attività a breve termine				
Impegni nei confronti di banche	625 920	-	-	268 198
Impegni nei confronti della clientela	49 331	-	-	7 510
Obbligazioni di cassa	-	23 221	-	66 475
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	10 000	-	-	-
Crediti nei confronti di banche	162 990	-	119 814	-
Crediti nei confronti della clientela	-	28 574	134	-
Crediti ipotecari	-	145 628	428	-
Investimenti finanziari	6 057	-	-	4 045
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
Totale flusso dall'attività bancaria	-	125 981	23 101	-
Flussi totali	127 322	129 677	23 101	80 178
Variazione della liquidità	-	2 355	-	57 077

PRESENTAZIONE VARIAZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

	Capitale Sociale	Riserva legale da capitale	Riserva legale da utili	Riserve per rischi bancari generali	Quote proprie di capitale	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Utile d'esercizio	Totale
Capitale proprio al 01.01.2018	180 000 000	-	152 079 689	15 000 000	-	-	14 209 235	361 288 924
Destinazione utile d'esercizio 2017	-	-	14 209 235	-	-	-	(14 209 235)	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-	15 152 017	15 152 017
Capitale proprio al 31 dicembre 2018 prima della destinazione dell'utile d'esercizio 2018	180 000 000	-	166 288 925	15 000 000	-	-	15 152 017	376 440 942



Mi affascinano le reazioni toccanti e le battaglie strazianti di donne innamorate della vita [...]. Quando un'associazione mi ha eletto "Donna ad honorem", per me è stato il premio più bello.



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2018

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca e succursali a Chiasso, Coira, Basilea, Locarno, Zurigo, Berna, Neuchâtel, Martigny con un ufficio di rappresentanza a Verbier, e Monaco (Principato).

A fine esercizio il personale impiegato complessivamente risulta pari a 330 dipendenti (fine 2017: 316 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 312.4 dipendenti (2017: 301.8 dipendenti).

La Banca ha esternalizzato, a partire dal mese di settembre 2018, la funzione di messaggistica interbancaria domestica e internazionale; a tal fine ha sottoscritto uno specifico contratto con una società leader del settore in Svizzera.

Ricordiamo che la Banca non si è dotata di un Comitato di Audit in quanto le riunioni del Consiglio di Amministrazione, che è composto di 5 membri con ampia formazione bancaria e finanziaria, si succedono a cadenza frequente. Si ritiene pertanto che il Consiglio stesso in corpore possa pienamente sopperire ai compiti che sarebbero destinati al Comitato di Audit.

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate nell'Ordinanza sulle banche e casse di risparmio (OBCR, art. 25 e seguenti) e concretizzate nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche" del 27 marzo 2014, secondo il principio della "chiusura singola statutaria con presentazione attendibile". Le operazioni effettuate dalla Banca sono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

Queste posizioni sono registrate al valore nominale, al netto delle rettifiche di valore necessarie. Gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale.

I rischi potenziali di perdita sui crediti nei confronti della clientela sono oggetto di rettifiche di valore sulla base di un modello interno di rating. Le rettifiche di valore sui crediti compromessi vengono determinate su base individuale.

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi la loro scadenza sono accantonati e registrati in deduzione delle poste "Crediti nei confronti della clientela" e "Crediti ipotecari".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e per i titoli di partecipazione non destinati a essere conservati in maniera continua (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato (principio del valore inferiore).

Gli immobili destinati alla vendita vengono valutati al valore più basso tra il costo sostenuto e il valore di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene singolarmente per ogni partecipazione in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

Per i cespiti acquistati nel 2017 sono stati applicati gli ammortamenti accelerati come da Decreto legislativo del Cantone Ticino del 13 novembre 1996 e prorogato successivamente fino al 31 dicembre 2019.

	2018	2017
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE, DA DEPOSITI DELLA CLIENTELA, DA OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni nei confronti di banche, da depositi della clientela e per obbligazioni di cassa sono valutati al loro valore nominale.

MUTUI PRESSO CENTRALI D'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI FONDIARIE E PRESTITI

I prestiti sono contabilizzati al valore nominale; ogni sconto o premio è ammortizzato sulla durata del prestito secondo il sistema denominato accrual method.

ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio sono costituiti accantonamenti stimati in modo attendibile in base al principio della prudenza.

VALORI DI SOSTITUZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di sostituzione positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al fair value in base al prezzo di mercato - in mancanza del quale vengono usati metodi di stima e modelli valutativi utilizzati comunemente - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati" o "Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati". Per strumenti negoziati per conto della clientela, la variazione del fair value viene iscritta nel "Risultato da attività di negoziazione". Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di sostituzione viene contabilizzato nel conto di compensazione contenuto negli "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico. Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, le variazioni del fair value sono registrate nel "Risultato da operazioni su interessi".

RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da attività di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da attività di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.1273 (2017: 1.1707); USD 0.9834 (2017: 0.9735).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni Repo hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I ricavi e i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di sostituzione positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi" senza effetto sul conto economico, in quanto trattasi di hedging; gli interessi in maturazione sono registrati nei conti transitori.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swiss Life). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra i "Costi per il personale", alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Durante il 2018, rispetto all'esercizio chiuso il 31.12.2017, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del conto annuale e di valutazione.

AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi tali da comportare una inclusione nel conto annuale 2018.

GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione dei rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'Istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato nel corso del mese di febbraio 2018 il "Risk Appetite Framework". Questo documento determina la propensione e la tolleranza al rischio della Banca, includendo anche apposite metriche quantitative di riferimento nelle varie categorie di rischio.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Rischi le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

In conformità della Circolare FINMA 2017/1 "Corporate Governance - banche", la Banca è dotata di un servizio Controllo Rischi preposto alla sorveglianza, alla misurazione, all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi, dei limiti di rischio e delle disposizioni interne.

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, operativi, di liquidità, strategici e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito è definito come il pericolo di incorrere in una perdita risultante dal fatto che una controparte non ottempera ai suoi obblighi contrattuali. Il rischio di credito comprende il rischio di controparte, di concentrazione e di Paese.

In caso di insolvenza di una controparte, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali garanzie fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi. Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente; mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato) e la fissazione di tassi di recupero (recovery rate) in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali. I tassi di recupero sono stabiliti forfettariamente in funzione della tipologia delle coperture costituite (ipotecarie, lombard o in bianco) e del livello di anticipo.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Nel merito del rischio di credito la Direzione Generale ha la facoltà di rivedere periodicamente o secondo necessità i parametri in vigore per il calcolo delle rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolate in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuate rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

La Banca opera con controparti primarie selezionate sulla base di specifici criteri qualitativi.

Per mitigare il rischio di concentrazione di credito relativo agli investimenti finanziari, essa provvede a una ripartizione equa dei rischi attraverso un'adeguata diversificazione degli investimenti.

Il rischio di credito relativo al Paese, inteso come l'insieme dei rischi che emergono qualora si effettuino investimenti in un Paese estero, si basa principalmente sul domicilio di rischio.

RISCHI DI MERCATO (CORSO, TASSO, CAMBIO)

È definito rischio di mercato il pericolo di perdite consecutive alle fluttuazioni di valore di una posizione provocate da una modifica dei fattori che ne determinano il prezzo, come il corso delle azioni o delle materie prime, del cambio e la fluttuazione dei saggi d'interesse.

Il rischio di corso, inteso come il cambiamento imprevisto del prezzo dei valori mobiliari, è assunto dalla Banca in maniera prudente e in un'ottica di investimento a lungo termine piuttosto che di negoziazione in senso stretto.

Il rischio di tasso nasce principalmente dalla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi. A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate, se necessario, operazioni di Interest Rate Swap (macro hedge), unicamente con la Casa Madre. Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine. La Banca agisce in tale ambito come Swap Payer, pagando la parte fissa alla Casa Madre e ricevendo in contropartita la parte variabile (su base Libor).

La Banca riceve dalla Capogruppo un riepilogo dei test d'efficacia degli Interest Rate Swap in essere. I criteri di efficacia utilizzati si ispirano a quelli della norma internazionale IAS 39. La determinazione se il rapporto di copertura adempie ai requisiti in termini di efficacia avviene in conformità con le disposizioni in materia di "hedge accounting" contenute nella Circolare FINMA 2015/1 "Direttive contabili – banche". In particolare, all'inizio del rapporto di copertura sono documentati formalmente sia la strategia di gestione del rischio, sia l'obiettivo di risk management che ne deriva e che viene perseguito con il rapporto di copertura stesso; inoltre, viene accertata la correlazione economica tra l'operazione di base e quella di copertura.

Il rischio di cambio al quale la Banca è esposta è limitato essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite dirette e indirette derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Con rischio di liquidità si fa riferimento alla capacità di approvvigionamento sul mercato, al pericolo di inadempimento degli impegni di pagamento e al rischio di non essere in grado di vendere un'attività o di venderla a un prezzo prossimo a quello di mercato. Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento possono inoltre essere effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie. Le informazioni riguardanti i fondi propri e la liquidità, secondo la Circolare FINMA 2016/1 "Pubblicazioni - banche", vengono pubblicate separatamente sul sito Internet della Banca.

RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire tali rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca, che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, su un'attenta selezione dei mercati di riferimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio interno della Banca separato dalle unità operative.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in parte detenute per conto di clienti e coperte tramite operazioni analoghe con controparti bancarie. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap e tramite operazioni a termine su divise per la copertura del rischio di cambio.

INFORMAZIONI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni riguardanti la corporate governance, conformemente all'allegato 5 della circolare FINMA 2016/1, sono a disposizione sul sito Internet della Banca.



*Io sono ottimista sul futuro, i giovani ricercatori hanno uno spazio di ricerca gigantesco. [...]
Quando mi dicono «sei un uomo di successo», dico «no sono un uomo di insuccesso».
Quello che dovevo raggiungere non è stato raggiunto. [...] Ma arriverà.*

1. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI TITOLI (ATTIVI E PASSIVI)

Non applicabile.

2. PRESENTAZIONE DELLE COPERTURE DEI CREDITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO, NONCHÉ DEI CREDITI COMPROMESSI

in CHF

	Tipo di copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	199 821 793	220 565 036	49 428 578	469 815 407
Crediti ipotecari				
Stabili abitativi	3 511 091 022	-	-	3 511 091 022
Stabili a uso ufficio e commerciale	240 400 273	-	-	240 400 273
Artigianato e industria	17 110 394	-	-	17 110 394
Altri	-	-	-	-
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore - vedi tabella 16) al 31.12.2018	3 968 423 482	220 565 036	49 428 578	4 238 417 095
Totale al 31.12.2017	3 655 740 149	236 198 718	53 507 685	3 945 446 551
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) al 31.12.2018	3 950 130 327	220 148 582	30 446 099	4 200 725 007
Totale al 31.12.2017	3 638 572 529	235 709 729	34 548 242	3 908 830 500
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	1 972 191	190 092 422	32 265 897	224 330 510
Impegni irrevocabili	6 015 086	362 243	13 465 535	19 842 865
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Totale al 31.12.2018	7 987 277	190 454 665	45 731 432	244 173 374
Totale al 31.12.2017	9 201 774	141 798 629	58 532 887	209 533 290
Crediti compromessi				
	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Rettifiche di valore singole
Totale al 31.12.2018	39 823 533	15 322 740	24 500 793	24 500 793
Totale al 31.12.2017	31 548 203	10 903 280	20 644 923	20 644 923

3. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI CON VALUTAZIONE FAIR VALUE

Non applicabile.

4. PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ATTIVI E PASSIVI)

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volumi contrattuali
Strumenti di tasso d'interesse						
Contratti a termine, FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	18 536 515	465 200 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
Divise/Metalli preziosi						
Contratti a termine	5 949 999	35 535 630	2 209 360 211	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	5 098	5 098	2 848 929	-	-	-
Opzioni (OTC)	21 411	21 411	2 300 922	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	9 513	9 513	1 696 193	-	-	-
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	252 201	252 201	12 730 091	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	84 887	84 887	6 868 410	-	-	-
Derivati di credito						
Crediti default swaps	-	-	-	-	-	-
Totali return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
Altri						
Contratti a termine	-	-	4 758 571	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	739	739	710 705	-	-	-
Totale prima dell'impatto dei contratti di netting						
Totale al 31.12.2018	6 323 849	35 909 480	2 241 274 031	-	18 536 515	465 200 000
Totale al 31.12.2017	81 721 702	3 641 206	2 311 627 062	-	25 969 497	648 200 000

4. (CONTINUAZIONE)

in CHF

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

	Valori di sostituzione positivi cumulati	Valori di sostituzione negativi cumulati
Totale al 31.12.2018	6 323 849	54 445 995
Totale al 31.12.2017	81 721 702	29 610 703

La Banca non ha accordi di netting.

Suddivisione per controparti

	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2018	-	4 802 772	1 521 077

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre.

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da attività di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della Banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Altri", vengono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2018, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

5. SUDDIVISIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017
Titoli di debito	38 495 803	38 130 596	39 135 129	38 293 726
di cui:				
proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-	-
destinati a essere conservati fino alla scadenza	-	-	-	-
portati a bilancio secondo il principio del valore più basso	38 495 803	38 130 596	39 135 129	38 293 726
Titoli di partecipazione	1 748 587	4 078 864	1 748 587	4 412 306
di cui:				
partecipazioni qualificate	-	-	-	-
Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)	2 000 000	2 000 000	2 000 000	2 000 000
Metalli preziosi	-	-	-	-
Immobili	10 362 000	16 650 000	12 624 000	16 650 000
Totale investimenti finanziari	52 606 390	60 859 460	55 507 716	61 356 032
di cui:				
titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	13 153 053	12 786 713	-	-

Suddivisione delle controparti per rating al 31.12.2018	Da AAA fino a AA	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito						
Valori contabili	38 495 803	-	-	-	-	-
Titoli di partecipazione						
Valori contabili	-	-	-	58 932	-	1 689 655

6. PRESENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

in CHF

	Valore di acquisto	Rettifiche di valore o adeguamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2017	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adeguamenti di valore delle partecipazioni valutate secondo l'equity method	Valore contabile al 31.12.2018	Valore di mercato
Altre partecipazioni										
Quotate in borsa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non quotate in borsa	1 190 728	-	1 190 728	-	-	-	-	-	1 190 728	N/A
Totale	1 190 728	-	1 190 728	-	-	-	-	-	1 190 728	N/A

7. INDICAZIONE DELLE IMPRESE NELLE QUALI LA BANCA DETIENE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE UNA PARTECIPAZIONE DUREVOLE SIGNIFICATIVA

Ragione Sociale e sede	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota sul capitale	Quota sui diritti di voto	Possesso diretto	Possesso indiretto
Sofipo SA in liquidazione						
- Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%	30%	600 000	-
Pfandbriefbank - Zurigo	Istituto ipotecario	900 000 000	0.06%	0.06%	517 000	-

Per quanto riguarda la partecipazione Sofipo il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 34 OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2018.

I costi di acquisto della partecipazione Pfandbriefbank - Zurigo ammontano a CHF 590 728.

8. PRESENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

in CHF

Anno in rassegna

	Investimenti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile al 31.12.2017	Riclassifi- cazione	Investi- menti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Apprez- zamenti	Valore contabile al 31.12.2018
Immobilizzi									
Stabili a uso della Banca	22 384 167	(9 515 378)	12 868 789	-	17 156	-	(614 142)	-	12 271 803
Altri immobili	276 660	(122 660)	154 000	-	-	(154 000)	-	-	-
Software sviluppati internamente o acquistati	43 655 281	(42 179 260)	1 476 021	-	2 616 001	-	(2 747 984)	-	1 344 038
Altri immobilizzi materiali	80 767 233	(76 955 605)	3 811 628	-	1 217 236	-	(1 495 719)	-	3 533 145
Totale	147 083 341	(128 772 903)	18 310 438	-	3 850 393	(154 000)	(4 857 845)	-	17 148 986
Valore d'assicurazione									
Stabili a uso della Banca	-	-	17 190 200	-	-	-	-	-	17 144 100
Altri immobilizzi materiali	-	-	32 662 000	-	-	-	-	-	36 162 000

9. PRESENTAZIONE DEI VALORI IMMATERIALI

Non applicabile.

10. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI ATTIVI E DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF

	Altri attivi		
	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Conto di compensazione	18 536 515	25 969 497	(7 432 982)
Amministrazione federale delle contribuzioni	1 500 840	1 807 216	(306 376)
Fornitori	-	-	-
Altri	3 196 600	3 287 620	(91 020)
Totale	23 233 955	31 064 333	(7 830 378)

	Altri passivi		
	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	661 366	1 051 670	(390 304)
Fornitori	2 684 835	2 499 932	184 903
Altri	2 614 572	1 222 763	1 391 809
Totale	5 960 773	4 774 365	1 186 408

11. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CHE SI TROVANO SOTTO RISERVA DI PROPRIETÀ AL 31.12.2018

in CHF

Attivi costituiti in pegno/ceduti	Valori contabili	Impegni effettivi
Crediti ipotecari a garanzia di mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari	1 002 069 177	415 400 000
Titoli a garanzia presso la BNS	4 925 919	Nessun Impegno
Titoli a garanzia presso la SIX SIS	5 254 696	Nessun Impegno
Operazioni Repo effettuate con titoli	-	-
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni Repo	2 972 438	-
Attivi sotto riserva di proprietà	-	-

12. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRI ISTITUTI DI PREVIDENZA, NONCHÉ NUMERO E GENERE DEGLI STRUMENTI DI CAPITALE PROPRIO DELLA BANCA DETENUTI DA TALI ISTITUTI

Non applicabile.

13. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUTI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di almeno 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, con un salario annuo AVS, al massimo il 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima di vecchiaia dell'AVS (categoria base). I Membri della Direzione con un'anzianità di servizio di 3 anni e 40 anni di età, sono assicurati, per la parte di salario annuo AVS, superiore al massimo del 500% della rendita massima AVS (categoria Direzione).

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 a opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

a) Riserve per contributi del datore di lavoro

	Valore nominale alla fine dell'esercizio 2018	Rinuncia all'utilizzazione alla fine dell'esercizio 2018	Importo netto alla fine dell'esercizio 2018	Importo netto alla fine dell'esercizio 2017	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2018	Influenza delle RCDL sulle spese per il personale alla fine dell'esercizio 2017
Fondi padronali						
Istituti di previdenza padronali	-	-	-	-	-	-
Istituti di previdenza per il personale	-	-	-	-	-	-

b) Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere finanziario

	Copertura eccedente/ insufficiente alla fine dell'esercizio 2018	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2018	Quota parte economica della Banca e/o del Gruppo finanziario alla fine dell'esercizio 2017	Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati per il periodo 2018	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2018	Onere previdenziale all'interno dei costi del personale alla fine dell'esercizio 2017
Piani di previdenza senza copertura eccedente/ insufficiente	-	-	-	-	-	5 436 117	5 137 059

14. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI STRUTTURATI EMESSI

Non applicabile.

15. PRESENTAZIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO E DEI PRESTITI OBBLIGATORIAMENTE CONVERTIBILI IN CORSO

in migliaia di CHF

Scadenze	Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie									Prestiti obbligazionari		Totale generale	
	Tasso									31.12.18	31.12.17	31.12.18	31.12.17
Anno	0.050	0.175	0.300	0.425	0.550	0.675	0.800	1.050	1.425				
2019	-	10 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10 000	10 000
2020	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20 000	20 000
2021	20 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20 000	20 000
2022	17 400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17 400	12 400
2023	-	20 000	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	30 000	30 000
2024	-	15 000	-	-	-	-	20 000	-	5 000	-	-	40 000	20 000
2025	-	13 500	-	10 000	20 000	22 200	-	-	-	-	-	65 700	65 700
2026	-	-	25 000	-	-	-	-	-	-	-	-	25 000	20 000
2027	-	5 600	5 000	4 000	-	-	-	-	-	-	-	14 600	5 600
2028	-	13 600	-	6 500	39 700	6 900	-	-	-	-	-	66 700	54 800
2029	-	-	-	-	20 000	-	-	-	-	-	-	20 000	15 000
2030	-	-	-	20 000	-	-	-	-	-	-	-	20 000	20 000
2031	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	10 000	10 000
2032	-	15 000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15 000	15 000
2033	-	-	-	-	-	10 000	-	-	-	-	-	10 000	10 000
2034	-	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	-	5 000	-
2035	-	-	-	-	-	5 000	-	-	-	-	-	5 000	5 000
2038	-	-	10 000	-	-	-	1 000	-	-	-	-	11 000	11 000
2039	-	-	-	5 000	-	5 000	-	-	-	-	-	10 000	10 000
Totale	57 400	92 700	40 000	45 500	79 700	59 100	26 000	10 000	5 000	-	-	415 400	354 500

15. (CONTINUAZIONE)

in migliaia di CHF

Obbligazioni di cassa in circolazione al 31.12.2018

Tasso	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
0.000%	10 000	5 000								15 000
0.010%	800									800
0.050%	515	120	100							735
0.100%		150	30	40	30					250
0.200%	140	360			10	50				560
0.250%			100							100
0.300%				180				50	40	270
0.500%		20								20
0.550%	175									175
0.750%	85									85
1.000%	245	1 472	85							1 802
1.100%			150							150
1.125%		115	45							160
1.250%			220	190						410
1.375%	20			230	90	106	10			456
1.500%		136								136
1.625%	50	125	30							205
1.750%		50								50
2.125%			4							4
2.250%	15	10								25
2.375%			65							65
2.500%	246	10	250							506
2.625%	88									88
Totale	12 379	7 568	1 079	640	130	156	10	50	40	22 052

16. PRESENTAZIONE DELLE RETTIFICHE DI VALORE E DEGLI ACCANTONAMENTI, NONCHÉ DELLE RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DELLE LORO VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO IN RASSEGNA

in CHF	Situazione al 31.12.2017	Utilizzo conforme allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2018
Accantonamenti per imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi di perdita e operazioni fuori bilancio	483 210	-	-	-	-	-	(156 892)	326 318
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	5 678 271	(67 124)	(2 062 000)	-	-	796 460	(905 148)	3 440 459
Totale accantonamenti	6 161 481	(67 124)	(2 062 000)	-	-	796 460	(1 062 040)	3 766 777
Riserve per rischi bancari generali	15 000 000	-	-	-	-	-	-	15 000 000

Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese

(dedotti dai crediti a bilancio) 36 616 051 (801 022) (200 000) (146 243) (3 149 896) 5 594 717 (221 518) 37 692 089

di cui:

rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	20 642 901	(801 022)	(100 000)	128 638	(678 073)	5 588 026	(22 401)	24 500 793
rettifiche di valore per rischi latenti	-	-	-	-	-	-	-	-

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate.

La posizione "Altri accantonamenti" è composta prevalentemente da accantonamenti per contenziosi legali.

17. PRESENTAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2018

in CHF

	Esercizio in rassegna			Esercizio precedente		
	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	180 000 000	1 800 000	180 000 000	180 000 000	1 800 000	180 000 000

Il capitale sociale è pienamente liberato.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della borsa di Milano (MTA).

18. NUMERO E VALORE DEI DIRITTI DI PARTECIPAZIONE O DELLE OPZIONI SUGLI STESSI ATTRIBUITI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI DIREZIONE E DI AMMINISTRAZIONE E AI COLLABORATORI, NONCHÉ INDICAZIONI SU EVENTUALI PIANI DI PARTECIPAZIONE DEI COLLABORATORI

	Numero Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio Scpa, Italia		Valore in CHF Diritti di partecipazione in Banca Popolare di Sondrio Scpa, Italia		Numero Opzioni		Valore in CHF Opzioni	
	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017
Membri del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Membri della Direzione Generale	19 953	15 609	58 932	53 915	-	-	-	-
Collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	19 953	15 609	58 932	53 915	-	-	-	-

Indicazioni piano di partecipazione

La parte variabile determinata - qualora superi la soglia di rilevanza determinata dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia all'entità dell'importo e sia alla sua incidenza sulla retribuzione fissa - è soggetta, tenuto conto dei limiti posti all'entità delle remunerazioni variabili, alle norme relative al differimento e al pagamento con strumenti finanziari che si ritengono idonee ad assicurare il rispetto degli obiettivi aziendali a lungo periodo:

- una quota up-front, pari al 60% del totale, è attribuita entro il mese di giugno dell'anno successivo;
- tre quote annue, complessivamente pari al 40% del totale, ciascuna di importo uguale, sono differite in un periodo triennale a partire dall'anno successivo a quello di attribuzione della quota up-front;
- il riconoscimento del 50% della quota up-front e del 50% della quota differita avviene attraverso l'assegnazione di azioni Banca Popolare di Sondrio. Tali azioni sono soggette a un periodo di retention pari a 2 anni nel caso di pagamento up-front e di 1 anno nel caso di pagamento differito.

19. INDICAZIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE PARTI CORRELATE

in CHF	Crediti			Impegni		
	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Titolari di partecipazioni qualificate	40 274 728	213 094 254	(172 819 526)	1 145 844 862	1 145 362 573	482 289
Organi societari	9 770 000	9 146 502	623 498	4 372 721	4 726 376	(353 655)

I crediti a organi societari sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni riferiti agli organi della Banca sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale.

Per quanto riguarda i titolari di partecipazioni qualificate, le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

Per le operazioni fuori bilancio si fa riferimento alla tabella 4, dove le operazioni di copertura presentate sono concluse interamente con la Casa Madre, così come alla tabella 30 che indica la suddivisione delle operazioni fiduciarie.

20. INDICAZIONE DEI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Dalla costituzione tutte le azioni sono detenute dalla Casa Madre.

21. INDICAZIONI SULLE PROPRIE QUOTE DI CAPITALE E SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio è detenuto al 100% dalla Casa Madre analogamente all'esercizio 2017.

22. INDICAZIONI AI SENSI DELL'ORDINANZA CONTRO LE RETRIBUZIONI ABUSIVE NELLE SOCIETÀ ANONIME QUOTATE IN BORSA E DELL' ART. 663C CPV. 3 CODICE DELLE OBBLIGAZIONI PER LE BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

23. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE SCADENZE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

in CHF	Scadenza del capitale								Totale
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzato		
Attivo/strumenti finanziari									
Liquidità	684 933 325	-	-	-	-	-	-	-	684 933 325
Crediti nei confronti di banche	106 027 453	-	14 000 000	-	-	-	-	-	120 027 453
Crediti nei confronti della clientela	5 527 252	191 590 180	84 940 849	131 479 014	23 852 603	10 907 441	-	-	448 297 339
Crediti ipotecari	8 620 222	250 605 649	317 719 198	666 535 390	1 767 182 669	741 764 539	-	-	3 752 427 668
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	6 323 849	-	-	-	-	-	-	-	6 323 849
Immobilizzazioni finanziarie	1 748 586	-	7 111 321	11 259 794	22 124 688	-	10 362 000	-	52 606 390
Totale al 31.12.2018	813 180 687	442 195 829	423 771 368	809 274 198	1 813 159 960	752 671 980	10 362 000	-	5 064 616 023
Totale al 31.12.2017	895 914 649	476 744 046	516 944 273	671 417 293	1 705 486 161	738 561 123	16 650 000	-	5 021 717 546
Capitale di terzi									
Impegni nei confronti di banche	38 352 049	-	275 169 374	789 110 000	112 730 000	-	-	-	1 215 361 423
Impegni risultanti da depositi della clientela	1 786 432 530	955 504 790	122 606 240	136 628 504	-	-	-	-	3 001 172 064
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	54 445 995	-	-	-	-	-	-	-	54 445 995
Obbligazioni di cassa	-	-	1 423 000	10 956 000	9 417 000	256 000	-	-	22 052 000
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti	-	-	10 000 000	-	87 400 000	318 000 000	-	-	415 400 000
Totale al 31.12.2018	1 879 230 574	955 504 790	409 198 614	936 694 504	209 547 000	318 256 000	-	-	4 708 431 482
Totale al 31.12.2017	1 948 109 416	913 193 102	305 402 218	327 058 691	902 746 000	292 416 000	-	-	4 688 925 428

24. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI, SUDDIVISI IN ATTIVI E PASSIVI NAZIONALI ED ESTERI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE

in migliaia di CHF	31.12.2018		31.12.2017	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	684 309	625	686 674	615
Crediti nei confronti di banche	57 866	62 162	34 485	248 532
Crediti nei confronti della clientela	292 337	155 961	303 800	132 303
Crediti ipotecari	3 682 801	69 627	3 472 727	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	2 957	3 367	51 255	30 467
Immobilizzazioni finanziarie	13 878	38 728	20 203	40 656
Ratei e risconti	6 735	292	6 715	263
Partecipazioni	1 191	-	1 191	-
Immobilizzazioni materiali	17 060	88	18 175	135
Altri attivi	23 146	87	30 829	236
Totale attivi	4 782 280	330 937	4 626 053	453 208
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	80 065	1 135 296	124 182	1 172 019
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 887 825	1 113 348	1 864 787	1 087 055
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	50 798	3 648	27 720	1 891
Obbligazioni di cassa	22 052	-	56 772	-
Mutui presso Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	415 400	-	354 500	-
Ratei e risconti	15 452	3 165	15 273	2 838
Altri passivi	5 846	115	4 524	251
Accantonamenti	3 541	225	6 143	18
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	15 000	-
Capitale sociale	180 000	-	180 000	-
Riserva legale da capitale	-	-	-	-
Riserva legale da utili	166 289	-	152 080	-
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-
Utile d'esercizio	15 152	-	14 209	-
Totale passivi	2 857 420	2 255 797	2 815 190	2 264 071

25. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER PAESI O PER GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	31.12.2018		31.12.2017	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	4 782 280	93%	4 626 053	91%
Italia	83 093	2%	251 031	5%
Paesi OCSE	108 710	2%	152 854	3%
Altri Paesi	139 134	3%	49 324	1%
Totale	5 113 217	100%	5 079 261	100%

26. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI PER SOLVIBILITÀ DEI GRUPPI DI PAESI
(LOCALIZZAZIONE DEL RISCHIO)

Nazione	Rating Fitch	Impegno estero netto al 31.12.2018		Impegno estero netto al 31.12.2017	
		In CHF	Quota in %	In CHF	Quota in %
Germania	AAA	40 579 028	15.53	67 699 472	14.94
Lussemburgo	AAA	15 636 783	5.98	14 086 662	3.11
Olanda	AAA	1 426 431	0.55	2 535 863	0.56
Svezia	AAA	5 201 269	1.99	8 756 827	1.93
Singapore	AAA	37	0.00	102	0.00
USA	AAA	3 875 791	1.48	7 566	0.00
Regno Unito	AA	18 102 114	6.93	21 157 103	4.67
Belgio	AA	2 764 404	1.06	6 126 413	1.35
Francia	AA	15 348 860	5.87	21 616 725	4.77
Arabia Saudita	AA	88	0.00	22	0.00
Israele	A+	1 686 854	0.65	100 701	0.02
Irlanda	A+	292 728	0.11	304 716	0.07
Spagna	A-	518 908	0.20	4 909 563	1.08
Tailandia	BBB+	101 712	0.04	99 992	0.02
Italia	BBB	83 093 134	31.79	251 031 074	55.39
Panama	BBB	1 195 340	0.46	1 218 474	0.27
Federazione Russa	BBB-	53	0.00	8 817	0.00
Brasile	BB	695 396	0.27	700 776	0.15
Grecia	B	74 160	0.03	74 176	0.02
Monaco	Senza rating	63 502 978	24.27	44 388 687	9.79
Diversi	Senza rating	7 315 728	2.80	8 385 046	1.85
Totale		261 411 798	100.00	453 208 779	100.00

Il rating Fitch per la Svizzera è AAA.

27. PRESENTAZIONE DEGLI ATTIVI E DEI PASSIVI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLE VALUTE PIÙ SIGNIFICATIVE PER LA BANCA

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	679 023	5 466	301	144	684 933
Crediti nei confronti di banche	51 514	37 703	4 965	25 846	120 027
Crediti nei confronti della clientela	265 327	174 299	2 150	6 520	448 297
Crediti ipotecari	3 682 972	69 456	-	-	3 752 428
Valori di sostituzione positivi					
di strumenti finanziari derivati	4 538	1 477	48	261	6 324
Immobilizzazioni finanziarie	18 179	213	34 214	-	52 606
Ratei e risconti	7 927	(968)	60	8	7 027
Partecipazioni	1 191	-	-	-	1 191
Immobilizzazioni materiali	17 060	89	-	-	17 149
Altri attivi	22 170	988	67	9	23 234
Totale attivi a bilancio	4 749 902	288 722	41 806	32 787	5 113 217
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	20 392	1 927 065	225 360	42 452	2 215 269
Totale attivi al 31.12.2018	4 770 294	2 215 787	267 166	75 239	7 328 486
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	16 897	1 184 714	10 986	2 764	1 215 361
Impegni risultanti dai depositi della clientela	1 773 925	955 614	225 109	46 524	3 001 172
Valori di sostituzione negativi					
di strumenti finanziari derivati	53 386	240	666	154	54 446
Obbligazioni di cassa	22 052	-	-	-	22 052
Mutui presso Centrali d'emissione					
di obbligazioni fondiarie e prestiti	415 400	-	-	-	415 400
Ratei e risconti	15 650	2 091	831	46	18 617
Altri passivi	5 316	636	6	3	5 961
Accantonamenti	3 541	225	-	-	3 767
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	-	-	15 000
Capitale sociale	180 000	-	-	-	180 000
Riserva legale da capitale	-	-	-	-	-
Riserva legale da utili	166 289	-	-	-	166 289
Riserve facoltative da utili	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	15 152	-	-	-	15 152
Totale passivi a bilancio	2 682 608	2 143 520	237 598	49 491	5 113 217
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	2 076 665	80 414	32 438	25 753	2 215 269
Totale passivi al 31.12.2018	4 759 274	2 223 933	270 036	75 243	7 328 486
Posizione netta per divisa	11 021	(8 146)	(2 870)	(4)	-

28. SUDDIVISIONE DEI CREDITI E DEGLI IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Garanzie di credito e strumenti analoghi	204 307 980	165 633 049	38 674 930
Garanzie di prestazioni di garanzia e strumenti analoghi	-	-	-
Impegni irrevocabili da crediti documentari	20 048 351	21 969 341	(1 920 990)
Altri impegni eventuali	-	-	-
Totale impegni eventuali	224 356 331	187 602 390	36 753 940
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	-	-	-
Altri crediti eventuali	-	-	-
Totale crediti eventuali	-	-	-

29. SUDDIVISIONE DEI CREDITI DI IMPEGNO

Non applicabile.

30. SUDDIVISIONE DELLE OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	13 371 399	14 436 843	(1 065 444)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	36 000 326	37 386 305	(1 385 979)
Totale	49 371 725	51 823 148	(2 451 423)

31. SUDDIVISIONE DEI PATRIMONI GESTITI E PRESENTAZIONE DELLA LORO EVOLUZIONE

in milioni di CHF	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
A) Tipologia dei patrimoni in gestione			
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria	714.8	764.7	(49.9)
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	358.4	368.0	(9.6)
Altri patrimoni gestiti	4 462.4	4 513.9	(51.5)
Totale patrimoni gestiti (compresi averi considerati in doppio)	5 535.6	5 646.6	(111.0)
di cui considerati in doppio	261.3	284.2	(22.9)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	(89.1)	(181.0)	91.9

Il dato "Altri patrimoni gestiti" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. I crediti alla clientela non sono dedotti.

Gli apporti (ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

B) Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) all'inizio	5 646.6	5 460.2	186.4
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	(89.1)	(181.0)	91.9
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	(21.9)	367.4	(389.3)
+/- Altri effetti	-	-	-
Totale dei patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) alla fine	5 535.6	5 646.6	(111.0)

32. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE E DA OPZIONI AL FAIR VALUE

in CHF	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-	-	-
Titoli di partecipazione (incl. fondi)	(8 314)	(4 288)	(4 026)
Divise	20 873 427	22 992 740	(2 119 313)
Materie prime / metalli preziosi	122 354	360 749	(238 395)
Totale del risultato da attività di negoziazione	20 987 467	23 349 201	(2 361 734)

33. INDICAZIONE DI UN PROVENTO SIGNIFICATIVO DA OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO ALLA VOCE PROVENTI DA INTERESSI E SCONTI, NONCHÉ DI INTERESSI NEGATIVI SIGNIFICATIVI

La voce "Proventi per interessi e sconti" presenta CHF 4.1 milioni di interessi negativi, di cui CHF 3.9 milioni riconducibili alla parte variabile dei contratti IRS utilizzati ai fini di copertura.

34. SUDDIVISIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

in CHF	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Retribuzioni	36 773 067	35 755 321	1 017 746
di cui:			
remunerazioni di tipo variabile	3 380 000	3 120 000	260 000
Prestazioni sociali	9 096 950	8 536 211	560 739
Altre spese del personale	1 758 414	1 550 837	207 577
Totale	47 628 431	45 842 369	1 786 062

35. SUDDIVISIONE DEGLI ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

in CHF	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Spese per i locali	6 757 044	7 215 619	(458 575)
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	2 186 619	2 231 489	(44 870)
Spese per veicoli, macchine, mobilio e altre installazioni, nonché leasing operativo	6 054 844	5 674 821	380 023
Onorari della società di audit	359 994	607 489	(247 495)
di cui:			
per audit contabili e di vigilanza	359 994	607 489	(247 495)
per altri servizi	-	-	-
Ulteriori costi d'esercizio	6 286 466	6 191 003	95 463
Totale	21 644 967	21 920 421	(275 454)

36. SPIEGAZIONI RIGUARDANTI PERDITE SIGNIFICATIVE, RICAVI E COSTI STRAORDINARI, NONCHÉ DISSOLUZIONI SIGNIFICATIVE DI RISERVE LATENTI, DI RISERVE PER RISCHI BANCARI GENERALI E DI RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DIVENUTI LIBERI

La parte "Ricavi straordinari" è costituita principalmente per CHF 37 425 da scioglimento accantonamento per oneri sociali a Monaco non più necessario, da un impegno iscritto alla voce "Altri passivi" per CHF 129 508 che non si è realizzato e per CHF 43 931 da recuperi incassi diversi.

37. INDICAZIONE E MOTIVAZIONE DI RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI E DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI FINO A CONCORRENZA DEL VALORE DI ACQUISTO

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

38. PRESENTAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO, SUDDIVISO IN RISULTATO NAZIONALE ED ESTERO SECONDO IL PRINCIPIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

in CHF	31.12.2018		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato netto da operazioni su interessi	45 716 349	3 145 915	48 862 264
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	22 155 165	1 352 223	23 507 388
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	20 519 576	467 891	20 987 467
Altri risultati ordinari	737 799	(30 551)	707 248
Costi d'esercizio	65 297 460	3 975 938	69 273 398
Risultato operativo	23 831 429	959 540	24 790 969

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

39. PRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Al 31.12.2018 la Banca aveva solo imposte correnti di CHF 5 030 000.

40. INDICAZIONI E SPIEGAZIONI RELATIVE AL RISULTATO PER OGNI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE NEL CASO DI BANCHE I CUI TITOLI DI PARTECIPAZIONE SONO QUOTATI

Non applicabile.

RELAZIONE DELL'UFFICIO DI REVISIONE



Ernst & Young SA
Corso Elvezia 9
Casella postale
CH-6901 Lugano

Telefono: +41 58 286 24 24
Telefax: +41 58 286 24 00
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, Lugano

Lugano, 31 gennaio 2019

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 21 a 58), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA



Erico Bertoli
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)



Beatrice Gropelli
Perito revisore abilitato